

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

(in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura selettiva)

a) Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non inferiore a 12 e non superiore a 20 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al bando.

b) Criteri di valutazione individuale: Il candidato deve aver dato contributi originali di rilievo alla ricerca scientifica, oltre quelli ottenuti nel primo periodo di formazione scientifica e dimostrare una acquisita autonomia come ricercatore creativo; i parametri per valutare tali contributi sono:

- l'importanza, la quantità e la varietà dei contributi scientifici originali attribuibili al candidato;

- la numerosità, e densità temporale delle pubblicazioni riconosciute relative al settore o comunque significativamente collegate ad esso;

- i riconoscimenti nazionali ed internazionali che sono stati dati ai risultati scientifici attribuiti al candidato, ad esempio sotto forma di specifiche citazioni da parte di altri autori, abilitazioni scientifiche in altri Stati, premi, inviti a congressi, inclusioni in comitati editoriali di riviste prestigiose o in comitati scientifici di conferenze di alto valore internazionale.

Per il parametro "numerosità e densità temporale delle pubblicazioni riconosciute", per la seconda fascia si applicano i seguenti indicatori e valori di riferimento: -almeno 12 pubblicazioni riconosciute e almeno 5 pubblicazioni riconosciute negli ultimi 6 anni.

Per "pubblicazione riconosciuta" s'intendono le tesi di dottorato oppure un articolo stampato o accettato per la pubblicazione in una rivista con referee o in atti di convegno con referee, oppure una edizione critica, oppure una monografia scientifica o una parte di monografia scientifica; questi prodotti sono apprezzabili se pubblicati in sede notoriamente a controllo da parte della Comunità Scientifica Internazionale. Il numero di anni di attività accademica è il più grande numero intero di anni contenuti nel periodo che va dalla data di conseguimento del dottorato di ricerca alla data di scadenza del Bando; se il candidato non ha un titolo di dottorato, si utilizza in sua vece la data della prima Laurea (almeno quadriennale), aumentata di tre anni.

c) Criteri comparativi: i valori di riferimento sopra indicati devono intendersi come valori minimi; il criterio comparativo consiste nella valutazione qualitativa dei lavori selezionati da ciascun candidato e valutati anche in relazione al numero dei coautori, ritenendo ammissibili sotto questo aspetto le pubblicazioni che contengano risultati di pari rilevanza ed in cui gli autori siano non più di 4 per la sottoarea della matematica; le eventuali pubblicazioni con un numero di autori superiore saranno considerate con un opportuno coefficiente di normalizzazione, se gli autori sono in ordine alfabetico; se gli autori non sono in ordine alfabetico le pubblicazioni saranno considerate per intero per i primi due autori e normalizzate per gli altri. I valori di riferimento sopra indicati possono anche essere ridotti se si tratta di pubblicazioni di altissimo valore e spessore, su ottime riviste internazionali o per quei candidati che abbiano o abbiano avuto un ruolo significativo e documentato nello sviluppo di software di riconosciuto valore scientifico o nel trasferimento tecnologico innovativo.

Ulteriori criteri di valutazione:

- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;

- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici e facendo comunque riferimento ai criteri inseriti nel bando;
- attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC -SSD, la qualità della produzione scientifica, la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Sono inoltre da considerare:

- l'attività didattica svolta;
- le altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi.